



COMUNE DI ALIA
(Città metropolitana di Palermo)
Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911
protocolloalia@pec.it

SETT. 2 - AFFARI FINANZIARI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 647 DEL 28-07-2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DAL 1° OTTOBRE 2024 AL 30 SETTEMBRE 2029 A POSTE ITALIANE SPA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA RDO N.4507284 - CIG: B2698C1CCA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 25 novembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria triennio dal 01.04.2023 al 31.03.2026", è stato approvato l'affidamento della gestione del servizio di tesoreria comunale a Poste Italiane S.p.A.;

DATO ATTO che la gestione del servizio di tesoreria comunale è in atto affidata fino al 30 settembre 2024, in proroga tecnica, a Poste Italiane S.p.A.;

VISTA e richiamata integralmente la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 15 giugno 2024 con la quale, a seguito dell'approvazione del PRFP da parte della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione siciliana giusta deliberazione n.74/2024/PRSP del 15 marzo 2024 prot. CDC n. 2585, è stata modificata ed integrata la suddetta deliberazione approvando il nuovo schema di Convenzione nonché l'Addendum sulle condizioni di anticipazione, estendendo altresì la durata della convenzione dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2029;

DATO ATTO che;

-Poste Italiane S.p.A. è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 40, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, a svolgere il servizio di tesoreria degli enti locali ex art. 208 e seguenti del T.U.E.E.LL.;

-il comma 908 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (cosiddetta legge di bilancio 2019) estende a tutte le amministrazioni pubbliche (art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001) operanti nei piccoli comuni la facoltà, già concessa ai piccoli comuni medesimi dalla legge n. 15/2017 ("legge Realacci", art. 9, comma 3, lett. b), di affidare in via diretta a Poste Italiane la gestione del Servizio di Tesoreria;

-l'art. 1, comma 878, lett. a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha integrato il predetto art. 40 della legge n. 448/1998, prevedendo che "sulla base di apposite convenzioni, la Società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A è autorizzata a concedere anticipazioni di tesoreria agli enti locali nel rispetto dei principi di accessibilità, uniformità di trattamento, predeterminazione e non discriminazione";

-in attuazione del vigente art. 40 della legge n. 448/1998 Cassa Depositi e Prestiti S.p.A e Poste Italiane S.p.A hanno sottoscritto uno specifico accordo per la disciplina, tra l'altro, dei reciproci obblighi in relazione alla concessione dell'anticipazione di tesoreria di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A nell'ambito del servizio di

tesoreria fornito da Poste Italiane;

-Cassa Depositi e Prestiti ha predisposto uno schema contrattuale che stabilisce i termini e le modalità per la concessione dell'anticipazione e regolante le condizioni generali per l'accesso all'anticipazione da sottoscrivere tra l'Ente e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, rappresentata da Poste Italiane S.p.A, al fine della concessione delle anticipazioni di tesoreria all'Ente nell'ambito del servizio di tesoreria fornito da Poste all'Ente medesimo;

-Cassa Depositi e Prestiti S.p.A concederà le anticipazioni di tesoreria per le quali ne abbia positivamente deliberato la concessione in qualità di soggetto finanziatore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

VISTO l'art. 50 comma 1, lett.b) del D.Lgs n. 36/2023 che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che l'Operatore economico Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, viale Europa n. 190, C.F. 97103880585 e P. IVA 01114601006, risulta in possesso dei requisiti prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023 e in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché ha svolto la medesima tipologia di attività, in questa e presso altre pubbliche amministrazioni;

ACCERTATO che, in virtù della normativa soprarchiamata, è pertanto possibile affidare la gestione del servizio di Tesoreria comunale tramite trattativa diretta mediante RDO del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, viale Europa n. 190, C.F. 97103880585 e P. IVA 01114601006, ex art. 50 comma 1, lett.b) del D.Lgs n. 36/2023, in considerazione che trattasi di appalto di valore inferiore a 140.000 euro;

DATO ATTO che, in relazione alla corrispondenza intrattenuta, si è proceduto con RDO n. 4507284 su MEPA alla richiesta di offerta a Poste Italiane S.p.A. per l'affidamento della gestione del servizio di Tesoreria comunale dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2029 alla quale è stato attribuito il seguente codice identificativo di gara CIG: B2698C1CCA;

VISTA l'offerta economica pervenuta pari ad € 6.100,00 annuo e lo schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria nonché l'addendum relativo alle condizioni di anticipazione così come approvati dal Consiglio Comunale in data 15 giugno 2024 giusta deliberazione n. 42;

DATO ATTO che l'offerta presentata dal suddetto operatore economico risulta essere congrua e comunque di importo inferiore a quello in atto applicato;

RILEVATO che l'art. 208 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone gli Enti locali hanno un servizio di tesoreria che può essere affidato:

a) per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata, a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

b) per i comuni non capoluoghi di provincia, le comunità montane e le unioni di comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo;

c) altri soggetti abilitati per legge;

DATO ATTO che:

- il servizio di tesoreria, come enunciato all'art. 209, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie;

- il tesoriere esegue le operazioni di cui al comma 1 nel rispetto della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni;

- ogni deposito, comunque costituito, è intestato all'Ente locale e viene gestito dal tesoriere;

- il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'art. 180, comma 3, lettera d). I prelievi da tale risorse sono consentite solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

DATO ATTO, altresì, che:

-l'art. 210, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che qualora ricorrono le condizioni di legge, l'Ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto;

-il comma 2 del suddetto art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'Organo consiliare dell'Ente, mentre l'art.2-bis così recita: "La convenzione di cui al comma 2 può prevedere l'obbligo per il tesoriere di accettare, su apposita istanza del creditore, crediti pro soluto certificati dall'ente ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

VISTA la legge n. 720/1984 recante "Istituzione del sistema di tesoreria unica per gli organismi pubblici";

EVIDENZIATO che, in applicazione della sezione PIAO del piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore dichiarano che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n.267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTA la legge 127/1997, recepita dalla legge regionale 7 settembre 1998, n. 23, in cui si evidenzia che l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

VISTA la deliberazione del Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, con la quale si è proceduto alla Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e all'approvazione del funzionigramma anno 2022;

VISTA la determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022 di conferimento incarico alla dott.ssa Maria Grazia Minnuto quale responsabile di posizione organizzativa del Settore 2 "Affari finanziari e tributi";

VISTA la delibera del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 32 del 6 agosto 2021 di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli articoli 243 bis e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022 con la quale veniva approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2022-2036, ai sensi degli articoli 243 bis e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 74/2024/PRSP del 15 marzo 2024 prot. CDC n.2585, con la quale la Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione siciliana, ha approvato il Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Alia, con segnalate prescrizioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 30 aprile 2024, con la quale si prendeva atto della suddetta Deliberazione n. 74/2024/PRSP del 15 marzo 2024 prot. CDC n.2585, di approvazione del PRFP e delle prescrizioni in essa riportate;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n.18 del 13 marzo 2024 di approvazione Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) 2024/2026;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n.19 del 13 marzo 2024 di approvazione Bilancio di previsione 2024/2026, immediatamente esecutiva;

VISTO il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024-2026 approvato con deliberazione di giunta municipale n. 64 del 3 aprile 2024;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge regionale del 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita nella Regione siciliana con legge regionale n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che tra le altre cose, reca norme in materia di "Ordinamento finanziario e contabile";

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di dare esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 15 giugno 2024 con la quale, ai sensi dell'art. 40, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dell'art. 9 della legge 6 ottobre 2017, n. 158 è stata individuata nella società Poste Italiane S.p.A. il soggetto cui affidare il Servizio di Tesoreria e di cassa comunale;

3-di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del Decreto legislativo n. 36/2023 a Poste Italiane S.p.A. con sede legale in viale Europa n. 190 – Roma - C.F. 97103880585 e P.IVA 01114601006, la gestione del Servizio di Tesoreria e di cassa comunale per il periodo compreso dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2029 con un canone annuo di € 6.100,00, oltre costi per servizi a domanda oltre IVA, come da offerta economica presentata, con possibilità di rinnovo, sussistendone le condizioni di legge;

4-di dare atto che si è proceduto tramite trattativa diretta su MEPA con RDO n.4507284 - CIG

n. B2698C1CCA;

5-di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

-€ 1.525,00 al cap. 156 "Spese per servizio di Tesoreria" codice 01.03.1.103 del Bilancio 2024/2026 esercizio finanziario 2024;

-€ 6.100,00 al cap. 156 "Spese per servizio di Tesoreria" codice 01.03.1.103 del Bilancio 2024/2026 esercizio finanziario 2025;

-€ 6.100,00 al cap. 156 "Spese per servizio di Tesoreria" codice 01.03.1.103 del Bilancio 2024/2026 e servizio finanziario 2026;

6-di prevedere nei Bilanci pluriennali successivi, in relazione all'esigibilità della spesa, le risorse necessarie per l'espletamento del servizio di tesoreria comunale, relativamente al periodo compreso dall'1 gennaio 2027 al 30 settembre 2029;

7-di dare atto:

-della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n.267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

-che, in applicazione della sezione PIAO del piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore dichiarano che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

-che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo Pretorio nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente", sezione "provvedimenti", sottosezione "provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n.33/2013;

-che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto, n.241 e successive modifiche, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

^ giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli artt. 7 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n.104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, Allegato 1. Codice del processo amministrativo." entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

^ straordinario al Presidente della Regione siciliana per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi dell'art 23 dello Statuto della Regione siciliana.

IL RESP.LE DE PROCEDIMENTO
Gaetana Maria ANDOLLINA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
Incaricata di funzioni dirigenziali
Dott.ssa Maria Grazia MINNUTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal competente Responsabile del servizio:

- esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del decreto legislativo n.267/2000;

- attesta, ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000:

Capitolo	CIG / CUP	Importo	Impegno
156.0 SERVIZIO DI TESORERIA - SPESE DIVERSE		1.525,00	2024.743.1.
U.1.03.02.16.999 Altre spese per servizi amministrativi		6.100,00	2025.10.1.
		6.100,00	2026.4.1.

In relazione al Disposto di cui all'art. 179, comma 3 del TUEL, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'avvenuta registrazione dell'accertamento di entrata contenuta in questo provvedimento con i seguenti accertamenti contabili che sono stati regolarmente registrati sui rispettivi capitoli.

Capitolo	CIG / CUP	Importo	Accertamento
----------	-----------	---------	--------------

Dalla Residenza Municipale, 28-07-2024

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Dott.ssa MINNUTO MARIA GRAZIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.